



CENTRO NAZIONALE UNIVERSITARIO DI CALCOLO ELETTRONICO

COMUNICAZIONE n. 21

NUOVA VERSIONE IBSYS 7090

A partire dal giorno 1° settembre c. a. il Sistema Operativo IBSYS in uso sarà aggiornato alla ultima versione distribuita dalla IBM (13.20).

In concomitanza con tale aggiornamento sono state introdotte alcune modifiche alla libreria e alla gestione dei lavori che vengono di seguito elencate.

1 - Ad ogni lavoro sarà concesso un numero di linee di stampa pari a quanto richiesto sulla scheda \$JOB. La cifra a colonna 72 di tale scheda rappresenta (in migliaia) le linee richieste. Nel conteggio delle linee si intende compresa sia la lista del programma che la stampa in fase di esecuzione.

Il criterio per accettare lavori nelle fasi di IBSYS sarà il seguente:

fasi brevi: Lavori fino a 5 minuti di durata e fino a 4.000 linee di stampa (1-4 a col. 72 scheda \$JOB).

fasi lunghe: Lavori fino a 15 minuti e fino a 8.000 linee di stampa (1-8 a col. 72 \$JOB).

prenotazioni: Lavori oltre 15 minuti ed oltre 8.000 linee di stampa (in tal caso a col. 72 delle schede \$JOB dovrà essere perforata la cifra 9 equivalente alla richiesta di un numero illimitato di linee di stampa).

Si tenga presente che tali limitazioni si applicano solo alla scrittura sull'unità standard di uscita.

E' pertanto possibile ottenere nelle varie fasi IBSYS un numero di linee superiore a quello sopra specificato scrivendo su unità logiche diverse dalle unità standard di uscita.

In fase di compilazione e/o assemblaggio ciò è possibile mediante l'uso della scheda controllo \$OEDIT, in fase di esecuzione usando designazioni di unità in accordo con i vari linguaggi (ad esempio: ≠ 6 nel FORTRAN).

2 - Al momento del troncamento di un lavoro che ha superato il tempo richiesto viene eseguito normalmente un "dump" (scaricamento) dello stato della console e delle prime 8 locazioni di memoria (nella locazione 6 è indicata la locazione a cui si trovava il programma all'istante del troncamento). Tale provvedimento sospende immediatamente tutte le operazioni di uscita in corso. Linee di stampa preparate in memoria e in attesa di trasferimento su nastro vengono perse. Ciò può essere in taluni casi causa di difficoltà di valutazione da parte del programmatore. E' possibile ovviare a tale inconveniente nei programmi di linguaggio FORTRAN IV richiamando un sottoprogramma di libreria, di nome BUF, mediante il quale, allo scadere del tempo richiesto, non viene eseguito il "dump", ma vengono terminate tutte le operazioni di uscita in corso. Poichè l'istruzione CALL BUF attiva la modifica dal momento in cui è eseguita fino a tutta la durata del lavoro si consiglia di porre tale istruzione come la prima eseguita dal programma.

3 - I lavori che producono un nastro per l'unità grafica Calcomp non richiedono più l'uso delle schede \$ATTACH A7, \$AS SYSUT7 in testa al programma. Tali schede dovranno essere tolte per ottenere un funzionamento corretto del lavoro.

Pisa, 22 agosto 1969

Il Segretario del Comitato Direttivo

(Prof. G. Torrigiani)
G. Torrigiani